



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"
Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)
Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934
Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**
mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE N. 401

Chiari, 1 dicembre 2021

**AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO - AL SITO WEB
ALLA BACHECA SINDACALE**

**OGGETTO: Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola
Sciopero FLC CGIL - UIL SCUOLA RUA - SNALS CONFSAL -
GILDA UNAMS 10 DICEMBRE 2021 per tutto il personale
Docente e ATA**

A seguito dell'effettiva entrata in vigore dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica che le Associazioni Sindacali **FLC CGIL - UIL SCUOLA RUA - SNALS CONFSAL - GILDA UNAMS** hanno proclamato lo sciopero per il comparto scuola per **l'intera giornata di**

Venerdì 10 dicembre 2021

Il personale Docente e ATA è invitato a segnalare la propria adesione compilando il tagliando in calce e consegnandolo in segreteria anche tramite mail (Docenti "Sig.ra Giuliani Rosangela" personale2@iisleinaudi.edu.it - ATA "Sig.ra "Vittoria Foglia" segreteria1@iisleinaudi.edu.it) oppure cartacea tempestivamente affinché questa Dirigenza possa dare comunicazione alle famiglie degli allievi di eventuali disservizi nella giornata di sciopero predetta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF.SSA FERRARI VITTORINA)
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti art.3 c.2 dl.39/1993)

✂ *****

SEGNALAZIONE INDIVIDUALE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO

Il/la sottoscritto/a _____

Intende aderire allo sciopero indetto dalle Associazioni Sindacali **FLC CGIL - UIL
SCUOLA RUA - SNALS CONFSAL - GILDA UNAMS** per l'intera giornata di
Venerdì 10 dicembre 2021

Chiari ____/____/_____ firma _____



Via L. Serra, 31 - 00153 Roma
Tel. 06 83966800 - fax 06 5883440



Via M. Laziale 44, 00179 Roma
Tel. 067846941 - fax 067842858



Via L. Serra 5, 00153 Roma
Tel. 06588931 - fax 065897251



Via Aniene 14 - 00198 Roma
Tel. 06 8845005 - fax 06 84082071

Roma, 23 novembre 2021

Prot. n. 363/2021 flcgil FS/FR-stm

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'Istruzione
Gabinetto del Ministro

e per cc.

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Alla Commissione di Garanzia
sul diritto di sciopero nei servizi pubblici

//.ss.

Oggetto: Proclamazione sciopero del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola, per l'intera giornata di venerdì 10 dicembre.

Le scriventi OO.SS., in seguito all'esito negativo del tentativo di conciliazione esperito ex art 11 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020, in base agli artt 10 e 11 dell'Accordo medesimo proclamano lo **sciopero** generale di **tutto il personale** docente, Ata ed educativo del Comparto Istruzione e Ricerca – **Settore Scuola** per **l'intera giornata del 10 dicembre 2021**, con le seguenti motivazioni:

Rinnovo del CCNL 2019/2021 sotto il profilo normativo e retributivo

- stanziamento risorse aggiuntive per ridurre il divario esistente tra le retribuzioni del settore, a parità di titoli di studio, alla media di quelle del comparto pubblico e in prospettiva alla media dei paesi europei;
- incremento del fondo per la valorizzazione della professionalità docenti e definalizzazione degli aumenti eliminando ogni riferimento a: "dedizione all'insegnamento, impegno nella promozione della comunità scolastica e la cura nell'aggiornamento professionale continuo".
- incremento del fondo per la contrattazione integrativa delle istituzioni scolastiche;
- estensione della card docenti al personale precario e al personale educatore ed Ata;

Obbligo formativo del personale

- sancire che l'attività di formazione e aggiornamento professionale come prestazione lavorativa vada considerata, ai sensi del CCNL, nell'orario di servizio, così come affermato dalla Corte di giustizia europea e sottoscritto nel patto sul lavoro pubblico da CGIL, CISL e UIL

In tema di relazioni sindacali

- va affermata la centralità delle prerogative contrattuali rispetto alla legge come strumento di potenziamento della funzione unificante che il sistema di Istruzione e Ricerca svolge per l'intero Paese. Va escluso l'intervento unilaterale su materie di competenza della



Via L. Serra, 31 – 00153 Roma
Tel. 06 83966800 - fax 06 5883440



Via M. Laziale 44, 00179 Roma
Tel. 067846941 - fax 067842858



Via L. Serra 5, 00153 Roma
Tel. 06588931 – fax 065897251



Via Aniense 14 - 00198 Roma
Tel. 06 8845005 - fax 06 84082071

contrattazione quali la mobilità, la formazione, la valorizzazione professionale e in generale su tutti gli aspetti attinenti al rapporto di lavoro, come, del resto, previsto dal T.U. n 165/2001.

Organici e stabilizzazione precari

- proroga al 30 giugno 2022 dei contratti docenti e Ata sul cosiddetto "organico covid" eliminando per i docenti il vincolo di utilizzo per le sole attività di recupero degli apprendimenti.
- riduzione generalizzata del numero di alunni per classe e per istituzione scolastica, come da Patto per la Scuola Governo/sindacati del 20 maggio scorso prevedendo anche aumento di organico, come recupero dei tagli degli ultimi venti anni.
- costruzione di un sistema strutturale e permanente di abilitazioni nella scuola ai fini della stabilizzazione del precariato in favore dei precari con almeno 3 anni di servizio, docenti già di ruolo
- superamento dei vincoli imposti al personale neo assunto sulla mobilità

Personale ATA

- indizione del concorso riservato per gli assistenti amministrativi facenti funzione DSGA con tre anni di servizio, compresi coloro che sono sforniti di titolo di studio specifico;
- incremento dell'organico Ata implementando i parametri di distribuzione del personale alle scuole anche in ragione delle sempre più crescenti esigenze di sicurezza con particolare riferimento al profilo di collaboratore scolastico, stante l'intesa MI/sindacati del 18 maggio scorso.
- superamento blocco quinquennale ai fini della mobilità dei Dsga neo assunti

Sburocratizzazione del lavoro e semplificazione

- limitare all'essenziale la documentazione relativa ai processi didattici e amministrativi;
- valorizzare l'autonomia progettuale dei docenti che si esplica nella dimensione individuale e collegiale;
- snellire i procedimenti amministrativi eliminando confusioni e conflitti di competenza con altri enti pubblici;

Dimensionamento delle autonomie scolastiche con 500 alunni

- Rendere permanente e fruibile la norma transitoria sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche con 500 alunni

Autonomia Differenziata

- superamento di ogni iniziativa di devoluzione delle competenze in materia di istruzione

FLC CGIL
Francesco Sinopoli

UIL Scuola RUA
Giuseppe Turi

SNALS Confsal
Elvira Serafini

GILDA Unams
Rino Di Meglio

COMUNICATO SINDACALE

INFORMATI CON UIL SCUOLA BRESCIA

La UIL Scuola Lombardia invita allo Sciopero: 10 dicembre 2021

LA MANIFESTAZIONE UNITARIA DEL 27 novembre 2021 all'Arco della Pace a Milano non è che il preludio dello stato di agitazione della nostra categoria che avrà un seguito con lo sciopero del 10 dicembre 2021 a livello nazionale.

Noi facciamo appello all'intera categoria di aderire allo sciopero e partecipare in massa alla manifestazione che si terrà a Milano in P.zza S. Stefano a partire dalle ore 10,00.

Siamo stati in piazza all'Arco della Pace di Milano per chiedere che la **legge di bilancio** venga rivista per tempo, per rivendicare il giusto riconoscimento professionale per tutti i lavoratori che operano nella scuola, per chiedere investimenti seri in un settore strategico per il futuro del Paese. Da anni rivendichiamo e aspettiamo di essere posti come **lavoratori della scuola al pari dell'Europa**, invece la scuola italiana ancora una volta viene vessata e calpestata dalla ennesima legge di Bilancio che la ignora. Dopo due anni di emergenza Covid, con tutti i problemi rilevati, ci eravamo illusi che la politica si fosse accorta finalmente dell'**importanza Costituzionale della scuola**, della sua altissima funzione, ma proprio la Costituzione viene ignorata sotto tanti aspetti, non sappiamo più di chi siamo "figli"!

I valori Costituzionali ancora una volta sbeffeggiati da nuove norme che piovono dall'alto e che non tengono in considerazione i veri problemi che necessitano di essere risolti.

Non si prevedono fondi per il personale della scuola salvo una piccola quota dello 0,81% a fronte di una legge di bilancio che prevede investimenti per 33 miliardi di euro! **Non si investe per la scuola e per le persone** che reggono un peso gravoso e con un contratto scaduto da 3 anni, ma si sperimenta sulle persone ogni forma di vessazione: sui dipendenti statali, sanitari, pubblica sicurezza e dipendenti della scuola. **Hanno sperimentato sulla nostra categoria i vaccini** che ora non sono più utilizzati (Astrazeneca), ritirati il 3 giugno scorso perchè ritenuti rischiosi per la

salute. Ora si introduce l'**obbligo del vaccino per poter andare a lavorare** ad una categoria vaccinata per il 95%.

E' serio? Perchè solo per il personale scolastico già ampiamente vaccinato e calpestare ulteriormente il diritto al lavoro?

Non accettiamo che sia obbligatorio il vaccino solo per alcune categorie, così come è inaccettabile che si imponga velatamente. I tamponi garantiscono maggiormente perchè si è sempre sotto controllo mentre il vaccino, che ora per decreto vale 9 mesi, dopo sei mesi le sue difese immunitarie calano drasticamente. Il vaccino ci da garanzie? Meno del tampone, che inoltre **deve essere gratuito per tutti a carico del datore di lavoro**, ma non lo é!

Le premesse del decreto riportano le norme dalle quali si evince la validità dello stesso emanato il 24 novembre dell'obbligo vaccinale.

La scuola serve per eliminare le discriminazioni, non per crearle, e invece siamo alla gogna mediatica. Si calpesta la Costituzione che parla di uguaglianza, di diritti e di doveri tra tutti i cittadini.

L'Articolo 32 della Costituzione Italiana:

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."

Siamo in emergenza pandemica, benissimo! **Lo Stato si assuma la responsabilità** emanando una legge che obblighi al vaccino tutta la popolazione, non sono più accettabili Decreti discriminatori! La UIL Scuola Lombardia dice no ad una politica mistificatoria, discriminante e vessatoria! Altri sono i problemi da risolvere e si fa finta che non esistono! Lo sciopero nazionale unitario indetto per **il prossimo 10 dicembre ci dovrà vedere in massa in piazza per dare un forte scossone a questo Governo** che abusa del potere calpestando i diritti delle persone e incapace di risolvere i veri problemi, ad **un Ministro che promette ma non accoglie** le richieste della categoria, che darebbero un vero rilancio all'importante funzione che deve esercitare per assicurare il vero benessere e al futuro del Paese.

Il **10 dicembre porteremo in piazza** tutte le rivendicazioni che la categoria chiede al Governo, a partire dalla richiesta di provvedere con la legge di bilancio a mettere le risorse economiche necessarie per un rinnovo del contratto adeguate alle aspettative del personale della scuola.

Allegati: [decreto-obbligo-vaccinale-4_5832592461578374512-1](#)

Distinti Saluti
Il Segretario Uil Scuola Brescia
Francesco Guadagno



Federazione Uil Scuola Rua Brescia
Via Vantini 22/a - Brescia
Tel. 030.377.11.51
www.uilscuolabrescia.it